SCUDI

Resoconto della Summer School

SENTINELLE DEI DIRITTI UMANI

Allumiere, 14-20 Luglio 2025

SCUola di DIritti umani: il contenzioso strategico per la tutela dei diritti dei migranti

Progetto finanziato dal Citizens, Equality, Rights and Values Programme dell'Unione Europea

INTRODUZIONE

Dal 14 al 20 luglio 2025 si è tenuta ad Allumiere (RM), presso il Centro Residenziale Studi e Ricerche Università Roma Tre La Faggeta, la "Summer School per attivistə dei diritti umani".

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito del progetto ***"SCUDI - SCUola di DIritti umani: il contenzioso strategico per la tutela dei diritti dei migranti"*** promosso a marzo 2024 da Cittadinanzattiva in collaborazione con CILD e finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma CERV. Il progetto mira a rafforzare la tutela dei diritti delle persone migranti in Italia attraverso il contenzioso strategico, il contrasto alle politiche discriminatorie e la promozione dell'utilizzo della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Un' esperienza formativa intensiva di una settimana, rivolta a **20 giovani volontariə e attivistə dei diritti umani**, in un contesto collettivo, di confronto e partecipazione attiva: una tappa fondamentale del percorso di SCUDI che ha dato vita alla **Rete delle "Sentinelle dei diritti umani"**, un gruppo di giovani attivistə impegnatə sul campo, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle loro competenze per **agire strategicamente, contestare, trasformare**, creando una rete di tutela per superare la frammentazione delle iniziative, condividere risorse e informazioni e costruire un fronte di azione comune.

Le giornate sono state organizzate e coordinate da Cittadinanzattiva, in collaborazione con CILD e con la Scuola Civica di Alta Formazione di Cittadinanzattiva.





TEAM



Laura Liberto, Coordinatrice nazionale di Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva

Valentina Ceccarelli, Responsabile del progetto SCUDI, Giustizia per i Diritti Cittadinanzattiva

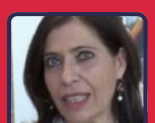




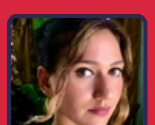
Martina Lalli, Giustizia per i Diritti Cittadinanzattiva

Valentina Muglia, Program Officer CILD





Daniela Mondatore, Direttrice SCAF Cittadinanzattiva



Chara Tommasini, Project Manager SCAF Cittadinanzattiva

IL PERCORSO LABORATORIALE

CONFRONTO, DIALOGO E CONDIVISIONE

La Summer School si è proposta come un luogo di formazione e trasformazione, dove l'apprendimento è diventato azione e la condivisione costruzione di una rete.

Durante la settimana si sono svolte **attività di formazione frontale e interattiva** grazie alla partecipazione di relatori e docenti esperti sulle aree tematiche e di intervento di SCUDI, laboratori pratici, analisi di casi studio, momenti di confronto e team building, ma anche presentazioni di libri con l'autore, proiezione di documentari, testimonianze e uscite didattiche, **creando uno spazio di apprendimento e condivisione reciproca**.

Summer School 14 –20 luglio 2025

Centro Residenziale Studi e Ricerche Università Roma Tre "La Faggeta" – Allumiere (RM)

Ore	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16	Giovedì 17	Venerdì 18	Sabato 19	Domenica 20
9.00	Arrivo e accoglienza	Colazione e sistemazione degli spazi					
10.00 – 12.00		"Diritto di Cittadinanza" Activist Lab *Avv. Gennaro Santoro Avv. Federica Remiddi*	"Asilo e protezione internazionale" Luoghi di primo arrivo, procedure e accoglienza *Rachele Giorgi – Sea Watch Marta Pilotto–CIR*	"Asilo e protezione internazionale" Activist Lab *Vanessa Donaggio, Psicologa*	"Detenzione amministrativa" Focus monitoraggi CPR *Valentina Muglia–CILD Avv. Bianca Maurizi*	"Accesso alla giustizia, diritto di difesa e detenzione in carcere" Activist Lab *Avv. Paolo Oddi*	Costruzione del Network
12.00 – 13.30							
13.30 –16.00	Pranzo e tempo libero						
16.00 – 18.00	Saluti da Cittadinanzattiva, CILD e Commissione Europea	Case Studies *Avv. Gennaro Santoro Avv. Federica Remiddi*	Case Studies Marta Pilotto – CIR	Case Studies: Focus stranieri in carcere *Rachele Stroppa – Antigone*	Case studies *Valentina Muglia–CILD Avv. Bianca Maurizi*	Focus prospettiva di genere	Partenze e saluti
18.00 –20.00	Conosciamoci: presentazione dei partecipanti e delle attività	Voci R-esistenti *Mariannatheinfluenza*	Aperitivo Voci R-esistenti *Don Mattia Ferrari*– Mediterranea*			Escursione guidata al Faggeto di Allumiere	
20.00 – 21.30	Cena						
21.30 – 23.00	Tempo libero	Presentazione libro "RiSconfinate" *Stefano Galieni*	Tempo libero	Tempo libero	Proiezione docufilm *"La prodigiosa trasformazione della classe operaia in stranieri"*	Cena finale	



AMBITI DI STUDIO E APPROFONDIMENTO

1. DIRITTO DI CITTADINANZA
2. ASILO E PROTEZIONE INTERNAZIONALE
3. DETENZIONE AMMINISTRATIVA E CPR
4. ACCESSO ALLA GIUSTIZIA, DIRITTO DI DIFESA E DETENZIONE IN CARCERE
5. DISCRIMINAZIONI DI GENERE E VULNERABILITÀ DELLE DONNE MIGRANTI

1° GIORNO

CONOSCIAMOCI. CHI SIAMO E LE NOSTRE ESPERIENZE IN RETE

L'AVVIO DEL PERCORSO

Il primo giorno si è aperto con i saluti istituzionali da parte della Project Officer della Commissione Europea, Serena Ianniello e con i saluti della Segretaria generale di Cittadinanzattiva, Anna Lisa Mandorino.
Dopo la presentazione delle Organizzazioni, la giornata si è incentrata sulla presentazione ai partecipanti del programma e delle attività e sulla conoscenza reciproca, con il racconto della propria esperienza e del proprio impegno civico.











PERCHÈ DIVENTARE UNA "SENTINELLA DEI DIRITTI UMANI"

È un impegno di grande responsabilità e profondità etica, un ruolo che richiede empatia, coraggioe determinazione nel denunciare ingiustizie, nel promuovere l'uguaglianza e nel lavorare affinché ogni individuo, indipendentemente dalla sua origine o condizione, possa avere accesso ai diritti fondamentali.



Assumere un ruolo attivo nel tessuto sociale



Profonda consapevolezza delle sfide e delle ingiustizie che le persone migranti affrontano quotidianamente



Capacità di agire per il cambiamento

Nel contenzioso strategico, **gli attivistə sono co-protagonistə**.
Non sostituiscono gli avvocatə né si limitano a un ruolo di contorno.
Sono invece **attori cruciali nel dare forma, sostanza e impatto sociale all'azione** che mira non solo a risolvere un singolo caso, ma a trasformare le strutture di potere e i sistemi normativi che generano disuguaglianza e discriminazione.
La loro azione integra diritto, prossimità umana, consapevolezza e **visione collettiva del cambiamento.**

2° GIORNO

DIRITTO DI CITTADINANZA

Il procedimento per ottenere la cittadinanza italiana è segnato da profonde criticità burocratiche e giuridiche, che rendono il percorso lento e incerto. La burocrazia si trasforma in un labirinto, con tempi imprevedibili, requisiti rigidi e prassi difformi.

In questo contesto, è fondamentale agire in modo proattivo per garantire i diritti, contrastando inerzie e irregolarità dell'amministrazione, svolgendo un ruolo centrale: gli attivistə diventano **voce, ponte e motore di cambiamento**, rendendo visibili le ingiustizie, sensibilizzando l'opinione pubblica, esercitando pressione sulle istituzioni e offrendo supporto concreto a chi resta intrappolato nelle complessità del sistema.

DOCENTI:



GENNARO SANTORO

Avvocato, consulente giuridico, esperto in Diritti umani, Associazione ASGI



FEDERICA REMIDDI

Avvocata, consulente giuridico esperta in diritto dell'immigrazione, protezione internazionale, diritto anti-discriminatorio







VOCI R-ESISTENTI

Le voci R-esistenti che hanno accompagnato la Summer School nascono dall'esperienza diretta di chi attraversa, difende e rivendica i diritti umani nei contesti più complessi.
Non sono solo racconti, ma atti e contributi che intrecciano esperienza e riflessione critica.





CITTADINANZA, COMUNICAZIONE DIGITALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE



MARIANNA KALONDA OKASSAKA

MARIANNA THE INFLUENZA,
Socia media manager, italiana di seconda generazione





LE VOCI E LE STORIE DI DONNE MIGRANTI CHE HANNO DECISO, COMUNQUE E DOVUNQUE, DI ESSERE LIBERE



STEFANO GALIENI

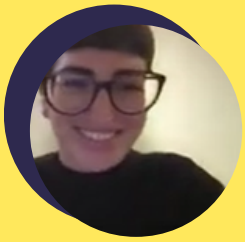
Attivista antirazzista,
giornalista, presidente di ADIF

Presentazione del libro "RiSconfinate" presso la Sala Consiliare del Comune di Allumiere

3° GIORNO

DIRITTO DI ASILO E PROTEZIONE INTERNAZIONALE. LUOGHI DI PRIMO ARRIVO, PROCEDURE E ACCOGLIENZA

DOCENTI:



RACHELE GIORGI
Advocacy &Legal Officer
SEA-WATCH e.V. – ITALY



MARTA PILOTTO
CIR – Consiglio Italiano per i Rifugiati

Il diritto d'asilo e la protezione internazionale rappresentano un pilastro essenziale dell'ordinamento europeo e italiano, ma la realtà dei luoghi di primo arrivo rivela un sistema che spesso tradisce questi principi.

Nei porti, negli hotspot e nei centri di identificazione di frontiera, procedure sommarie, scarsa trasparenza e condizioni inadeguate espongono le persone migranti a **rischi concreti di violazione dei diritti fondamentali** e il sistema di accoglienza appare disomogeneo.

In questi contesti fragili, gli attivistə assumono un ruolo cruciale: **diventano la prima linea di tutela dei diritti, colmando le lacune istituzionali nei momenti più vulnerabili dell'arrivo**, offrendo ascolto, mediazione, supporto umano e materiale. La loro presenza costante consente di **illuminare ciò che resta spesso invisibile**, documentando abusi, respingimenti illegali e condizioni degradanti, raccolta di testimonianze che diventano strumenti di denuncia e pressione pubblica anche ai fini di azioni strategiche volte alla tutela dei diritti.





"Tuttə noi possiamo essere sentinelle per raccogliere l'eco dell'albero che cade nella foresta, sentirne il rumore e agire"

4° GIORNO

L'IMPORTANZA E LA GESTIONE DELLA RELAZIONE NELLE SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ

DOCENTI:



VANESSA DONAGGIO

Psicologa e
Psicoterapeuta,
Practitioner EMDR

I luoghi di primo arrivo assumono una valenza relazionale cruciale: sono luoghi dove le persone migranti giungono in condizioni di forte vulnerabilità, spesso segnate da traumi e da viaggi pericolosi.

Qui **la qualità delle relazioni** — ascolto, riconoscimento, fiducia — può determinare la possibilità stessa di avviare un **percorso di tutela e di ricostruzione.**
Il contributo degli attivistə diventa quindi fondamentale per compensare le lacune dei sistemi istituzionali e svolgendo un ruolo di vigilanza e monitoraggio, denunciando abusi, condizioni degradanti o respingimenti illegali. Attraverso le relazioni costruite con le persone appena arrivate, raccolgono testimonianze e storie di viaggio che diventano strumenti di tutela, visibilità e pressione politica.







FOCUS STRANIERI IN CARCERE

DOCENTI:



RACHELE STROPPA
Associazione Antigone

La condizione delle persone straniere in carcere è segnata da una vulnerabilità strutturale: ostacoli linguistici, accesso limitato all'informazione legale, procedure amministrative opache e una frequente discontinuità dei percorsi riabilitativi.



La detenzione si sovrappone spesso a precedenti esperienze di marginalità o trauma migratorio, **amplificando il rischio di isolamento e di compressione dei diritti fondamentali**. In questo quadro, il contenzioso strategico rappresenta uno strumento essenziale per gli attivisti: consente di **trasformare singoli casi** — spesso emblematici di discriminazioni sistemiche, carenze di tutela procedurale o condizioni detentive inadeguate — **in leve di cambiamento** normativo e giurisprudenziale.





5° GIORNO

DETENZIONE AMMINISTRATIVA E CPR

DOCENTI:



ARTURO SALERNI

Avvocato, Associazione Progetto Diritti onlus



VALENTINA MUGLIA

Program Officer CILD



BIANCA MAURIZI

Responsabile detenzione amministrativa dell'APS Attiva Diritti

La detenzione amministrativa nei CPR priva della libertà persone che non hanno commesso reati, trasformando una misura teoricamente non punitiva in una pratica che solleva gravi interrogativi di compatibilità con la dignità umana e i diritti fondamentali.

In questo scenario, **il contenzioso strategico diventa uno strumento decisivo**: permette di contestare detenzioni prolungate e immotivate, denunciare trattamenti inumani e degradanti, e spingere la giurisprudenza verso standard più elevati di tutela per modificare un sistema che spesso opera ai limiti della legalità. Accanto a questo lavoro legale, gli attivistə svolgono un **ruolo insostituibile.** Nei CPR rappresentano **gli occhi e la voce che mancano,** documentando abusi, violenze e detenzioni illegittime, diventando un ponte essenziale tra le persone trattenute e l'esterno.





PROIEZIONE DEL DOCUFILM

“La prodigiosa trasformazione della classe operaia in stranieri”

del regista Samir

All’epoca si parlava di classe operaia: un’identità collettiva, solidale, con un progetto di cambiamento sociale. Oggi, nel linguaggio comune, quella definizione sembra scomparsa, sostituita da una nuova etichetta: **“stranieri”**, figure frammentate e marginalizzate, spesso prive di diritti.
Il docufilm il film esplora temi significativi come la **xenofobia, la dignità del lavoro e la ricerca di identità** in un contesto di cambiamento ed invita a riflettere sul paradosso di un’Italia trasformata da terra di emigrazione a paese di immigrazione, ma ancora incapace di riconoscere nei nuovi arrivati la propria storia.

DIBATTITO SUL DOCUFILM CON



GIANFILIPPO PEDOTE

Produttore cinematografico italiano



6° GIORNO

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA, DIRITTO DI DIFESA E DETENZIONE IN CARCERE

DOCENTI:



PAOLO ODDI

Avvocato, formatore e consulente in diritto degli stranieri e diritto penale

Il diritto alla difesa delle persone migranti appare oggi fragile e frammentato, perché si sviluppa in un sistema ibrido in cui norme penali e amministrative si intrecciano senza garantire tutele equivalenti.

Le garanzie risultano ridotte, spesso solo formali, mentre barriere linguistiche, tempi ristretti e scarsa informazione trasformano la difesa in un diritto difficile da esercitare. In questo scenario, emerge con forza il ruolo degli attivistə: diventano mediatori, garanti e sentinelle dei diritti, **capaci di colmare i vuoti procedurali e di trasformare una tutela astratta in un diritto reale.**







FOCUS PROSPETTIVA DI GENERE E INTERSEZIONALITÀ

Laboratorio dedicato ad analizzare il tema dell'intersezionalità, quando le **disuguaglianze di genere si intersecano con altre forme di discriminazione**, per comprendere le possibili aree di integrazione e rafforzamento della prospettiva di genere e ottenere suggerimenti concreti per migliorare l'approccio futuro e rafforzare l'inclusione di queste prospettive.



MAYA BATTISTI

Project Coordinator SCUDI,
Project Designer Cittadinanzattiva









L'ESCURSIONE AL FAGGETO DI ALLUMIERE



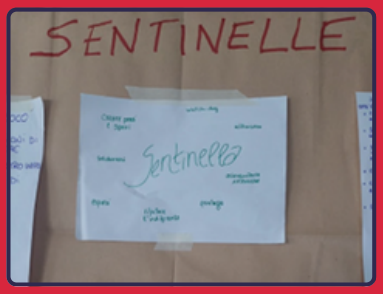
RANIERO MAGGINI

Responsabile Area Ambiente e
Territorio di Cittadinanzattiva

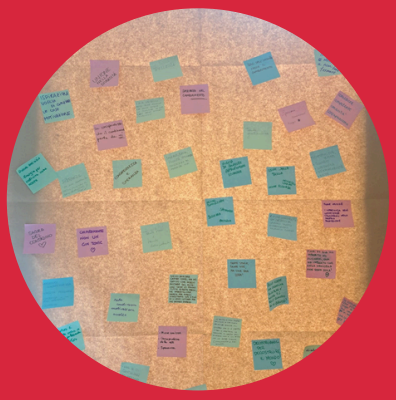
LA COSTRUZIONE DELLA RETE DELLE SENTINELLE DEI DIRITTI UMANI

Una rete di tutela che opera nel contesto della difesa dei diritti umani delle persone migranti; un modello organizzativo e strategico di grande potenzialità che crea sinergie tra giovani di diverse realtà territoriali riunendo competenze complementari. affrontare le molteplici sfide legate alle violazioni dei diritti fondamentali, superando l'isolamento di singoli attori e creando un sistema di intervento coordinato e di impatto, contribuendo a un cambiamento strutturale e duraturo.





Affrontare le molteplici sfide legate alle violazioni dei diritti fondamentali, superando l'isolamento di singoli attori e creando **un sistema di intervento coordinato e di impatto, contribuendo a un cambiamento strutturale e duraturo.**



LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI





LE VOCI DEI PROTAGONISTƏ

IL RACCONTO DELLE SENTINELLE

IL RACCONTO DEI DOCENTI

SCUDI

Produced by

CITTADINANZATTIVA

CILD Italian Coalition for Civil Liberties and Rights

Progetto finanziato dal Citizens, Equality, Rights and Values Programme dell'Unione Europea